

Assegno unico e universale: presentazione delle domande

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **dall'1.1.2022 è disponibile sul sito internet dell'INPS** la procedura per la **presentazione delle domande di assegno unico universale per i figli a carico**.

La domanda deve essere presentata:

- dal **genitore una volta sola per ogni anno** di gestione e deve indicare tutti i figli per i quali si richiede il beneficio (sarà comunque possibile sia aggiungere ulteriori figli in caso di nuova nascita in corso d'anno sia aggiornare la DSU);
- **tramite l'apposito servizio** on line accessibile dal portale INPS, ovvero avvalendosi del Contact Center Integrato o degli Istituti di Patronato. L'assegno verrà corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente ovvero, a richiesta, anche successiva, in pari misura tra **coloro che esercitano la responsabilità genitoriale**.

La riscossione dell'assegno può avvenire:

1. attraverso accredito sul conto corrente bancario/postale fornendo il proprio codice IBAN;
2. in contanti presso uno degli sportelli postali del territorio italiano;
3. **carta Rdc**, per i percettori del reddito di cittadinanza.

Sul punto l'INPS precisa che lo **strumento di riscossione dotato di IBAN deve risultare intestato/cointestato al beneficiario della prestazione medesima** (fatta salva l'ipotesi di domanda presentata dal tutore di genitore incapace).

Durata temporale

Secondo quanto indicato all'art. 1 del DLgs. 230/2021, **il beneficio è istituito a decorrere dall'1.3.2022 e viene attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo**, ai nuclei familiari sulla base della loro condizione economica.

Osserva

In particolare, l'assegno viene **riconosciuto ai nuclei familiari**:

- **per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, decorre dal settimo mese di gravidanza;**
- **per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni di età** (in questo caso è necessario che il figlio si trovi in una delle seguenti condizioni: frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, o un corso di laurea; svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000,00 euro annui; sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolga il servizio civile universale);
- **per ciascun figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.**

Determinazione e decorrenza della prestazione

L'importo dell'assegno **viene determinato in base all'ISEE del nucleo familiare del beneficiario della prestazione e decorre:**

- **dalla mensilità di marzo**, per le **domande presentate a partire dal 1° gennaio al 30 giugno**;
- **dal mese successivo a quello di presentazione**, per le **domande presentate dal 1° luglio**.

Se al momento della presentazione della domanda **il richiedente non ha l'ISEE**, l'assegno spetta **sulla base dei dati autodichiarati nel modello di domanda**. Se l'ISEE verrà presentato **entro il 30 giugno**, la prestazione verrà conguagliata e spetteranno tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo. Se invece la presentazione avverrà **dal 1° luglio**, la prestazione verrà calcolata sulla base del valore dell'indicatore **al momento della presentazione dell'ISEE**.

Il nostro consiglio è quello di presentare la domanda avendo già predisposto il modello ISEE attraverso la richiesta del precompilato tramite sito INPS oppure attraverso l'ausilio di CAF e patronati.

Erogazione dell'assegno

L'assegno verrà corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente o, se espressamente richiesto, **in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale** (art. 6 co. 4 del DLgs. 230/2021). Nel modello di domanda sarà infatti possibile scegliere tra **tre opzioni**:

- *corresponsione dell'intero importo dell'assegno al richiedente*;
- *corresponsione in misura ripartita al 50% tra i due genitori* (con indicazione delle modalità di pagamento di entrambi i genitori);
- *corresponsione in misura ripartita al 50% tra i due genitori* (con indicazione solo delle modalità di pagamento della quota del richiedente).

Circa le **modalità di pagamento**, ribadiamo che la **riscossione dell'assegno può avvenire:**

- **attraverso uno strumento dotato di IBAN intestato/cointestato al beneficiario della prestazione medesima** (conto corrente bancario, conto corrente postale, carta di credito o di debito dotata di codice IBAN, libretto di risparmio dotato di codice IBAN);
- **in contanti presso uno degli sportelli postali del territorio italiano** (per i percettori di reddito di cittadinanza, l'accredito sarà effettuato sulla carta Rdc).

Il ns. studio si rende disponibile ad effettuare la domanda per vostro conto previa richiesta scritta via email agli indirizzi a voi noti. Il costo del servizio sarà addebitato in fattura per un importo di euro 100 + cassa + iva. In alternativa, è **sempre possibile procedere in autonomia** attraverso il sito internet dell'INPS, utilizzando l'apposita procedura disponibile nella sezione dell'area riservata "Assegno unico e universale per i figli a carico" accessibile con le credenziali SPID o CNS.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti